



L'ARCOBALENO

Società Cooperativa Sociale Onlus

INTERVENTI TERRITORIALI
SALUTE MENTALE MINORI E ADULTI

CARTA DEI SERVIZI

Settembre 2024

CHI SIAMO

La cooperativa sociale L'Arcobaleno nasce nel 1984. Nel corso degli anni '90 attraversa una profonda trasformazione, che la porta ad assumere, dal 1999, l'identità odierna, di cooperativa afferente alla Caritas Ambrosiana ed al suo sistema, in particolare aderendo al Consorzio Farsi Prossimo di Milano.

Oltre che ai valori del movimento cooperativo quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, la centralità della persona e il legame con il territorio, L'Arcobaleno si ispira infatti ai valori riconducibili alla Dottrina Sociale della Chiesa e più in particolare allo spirito della lettera Pastorale "Farsi Prossimo" del Card. Carlo Maria Martini alla Diocesi di Milano. In essa ritroviamo il richiamo alla "pedagogia dei fatti" intesa come metodologia d'intervento per la promozione pastorale e culturale della carità.

In questa cornice valoriale, la cooperativa si propone di essere lo strumento più prossimo ai bisogni delle persone che abitano il territorio lecchese, in particolare di quelle che vivono condizioni di disagio e di fatica. Attraverso i propri servizi ed interventi, oltre che rispondere alle esigenze materiali delle persone, intende accompagnare le sofferenze che incontra all'interno di un orizzonte antropologico di speranza, realizzazione e condivisione, provando a mettere in campo risposte concrete, anche in relazione alle urgenze ed emergenze sociali.

FINALITÀ DEL SERVIZIO

Questa tipologia di attività garantisce un intervento privilegiato con caratteristiche di individualità, professionalità e progettualità. Il servizio si pone sul territorio in ottica di collaborazione e di potenziamento delle risposte offerte. Il modello di riferimento che si privilegia è quello sistemico, con un'analisi globale del soggetto inserito in un insieme di relazioni, considerando quindi, all'interno dell'intervento, la persona sia individualmente, con le proprie specificità, risorse e limiti, sia nel complesso/complessità di sistemi di relazioni. Il punto di forza del servizio, si basa proprio sulla possibilità di progettare interventi attraverso i quali si vuole fornire una risposta flessibile, perché attivabile all'occorrenza, e di qualità, in quanto viene impiegato esclusivamente personale competente e formato.

L'intervento rappresenta una risorsa per il singolo paziente e per le famiglie e svolge una funzione importante e delicata all'interno del processo di cura, mantenendolo nell'ambiente naturale di vita. È quindi anche un intervento con finalità promozionali e preventive rivolto a tutto il sistema famiglia. La dimensione della prevenzione è da collocarsi nella possibilità che la risorsa dell'intervento possa essere uno strumento adeguato e funzionale a prevenire un peggioramento delle condizioni del malato e facilitarne la permanenza al domicilio.

DESTINATARI

Il servizio, rivolto a persone che vivono situazioni di disagio visibile o sommerso, accompagna alla ricerca e alla costruzione di percorsi di supporto, alla crescita e al benessere mantenendo stretto il legame con il territorio e le relazioni sociali naturali.

I destinatari dell'intervento sono persone autosufficienti con fragilità riconducibili all'area della salute mentale che necessitano di interventi riabilitativi/educativi/assistenziali attivati da personale debitamente formato.

Il servizio è rivolto a:

- Minori a partire dai 12 anni
- Giovani Adulti
- Adulti fino a 65 anni

Sono escluse problematiche quali:

- Ritardo mentale medio/grave
- Disabilità complessa
- Abuso attivo di sostanze e alcool

- Gravi condotte auto/etero aggressive pericolose per sé e per l'altrui incolumità
- Non autosufficienza

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'attivazione dell'intervento territoriale avviene attraverso il contatto diretto con la cooperativa da parte di persone interessate, dei loro familiari, di eventuali tutori e/o amministratori di sostegno e/o di servizi specialistici e/o di base.

L'équipe del servizio valuta la richiesta in base alla situazione individuale ed in particolare è prevista:

- la conoscenza e la verifica delle motivazioni dell'utente;
- la disponibilità dell'utente a consentire il raccordo dell'équipe con i servizi di base e/o specialistici di riferimento.

METODOLOGIA DI INTERVENTO

Il metodo di lavoro educativo/assistenziale ha come riferimento il modello integrato e si specifica operativamente nella costruzione di progetti individuali e di gruppo.

In tutte le situazioni che verranno attivate, le fasi di osservazione e di valutazione presenti, sia nel momento iniziale che trasversalmente nel corso dell'intervento, orienteranno il procedere dell'intervento stesso individuando le necessarie focalizzazioni educative da presidiare, che saranno costantemente condivise e riprogettate nell'ambito dell'équipe multidisciplinare coinvolta.

PRESTAZIONI OFFERTE

L'intervento si svolge al di fuori del contesto della casa del beneficiario e si sviluppa sul territorio e sulle risorse che porta.

Il servizio si caratterizza per:

- intervento individualizzato: le domiciliari si svolgono prevalentemente in rapporto uno a uno, permettendo quindi una maggiore conoscenza reciproca nella relazione ed una maggiore attenzione sul focus dell'intervento, con un conseguente contenimento di possibili variabili o ostacoli esterni;
- qualità della relazione di fiducia: la relazione che si crea e si consolida gradualmente favorisce l'evoluzione ed il cambiamento della persona coinvolta;
- osservazione più accurata: è possibile avere un punto di vista privilegiato e più dettagliato della persona nel contesto di vita, nelle sue abitudini e, eventualmente, del nucleo familiare e della situazione abitativa (ove

necessario); in interventi dove sia necessario un lavoro sulla casa, è possibile, quindi, una condivisione nel quotidiano della residenza intesa come residenza “oggettiva” ed “emotiva”;

- variabilità dell'intervento: ogni incontro non è fine a sé stesso, ma è parte di un percorso di ri-acquisizione di abilità e potenzialità della persona. Sulla base dello stato di salute momentaneo e dei bisogni, portati di volta in volta, è possibile rimodulare e reimpostare gli obiettivi;
- contatto con il territorio: lavorare al di fuori di un presidio permette alla persona coinvolta di sentirsi maggiormente libera nella propria espressione; permette, inoltre, all'operatore di ampliare la rete di relazioni e contatti con associazioni, gruppi sportivi, realtà territoriali anche non conosciute che possono coinvolgere la persona e offrirle l'opportunità di un senso di appartenenza e di inclusione che contrasti lo stigma legato alla patologia psichiatrica;
- strutturazione degli interventi: la cadenza precisa e concordata degli interventi permette alla persona di avere un punto di riferimento chiaro in uno o più spazi settimanali, vissuti come “contenitori privilegiati”;
- collaborazione interdisciplinare: l'operatore ha la possibilità di creare e mantenere un rapporto diretto con la micro-équipe coinvolta, mantenendo un'attenzione ed un confronto privilegiato sugli obiettivi (spesso dinamici) degli interventi domiciliari;
- duttilità dell'intervento: l'operatore domiciliare elabora l'intervento, modulandolo sui bisogni del paziente che ha di fronte, in un rapporto stretto e singolare.

ORGANIZZAZIONE E COSTI

Il servizio è regolamentato da un contratto dove sono esplicitati i termini dell'attività e del pagamento.

Il costo dell'intervento è declinato in un costo orario e viene calcolato sul totale delle attività di assistenza domiciliare erogate e in base alla figura professionale coinvolta.

DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

Rappresenta uno dei valori fondamentali per ogni beneficiario, a cui va riconosciuto il diritto di essere assistito nel pieno rispetto della propria dignità. Il personale impiegato garantisce il rispetto della privacy della persona secondo quanto previsto dalla legge.

Le informazioni relative ai casi dei singoli individui sono discusse in sedi riservate.

CONTATTI

Per attivare il servizio e per informazioni è possibile contattare la coordinatrice del Servizio Interventi Territoriali adulti e minori della cooperativa Chiara Pala al numero 345/7877659 o via mail all'indirizzo chiara.pala@larcobaleno.coop



L'ARCOBALENO

Società Cooperativa Sociale Onlus

Viale Turati, 117

23900 Lecco

0341 350838



L'Arcobaleno Cooperativa Sociale Onlus

www.larcobaleno.coop

info@larcobaleno.coop